



Dipartimento Sport

HANDBOOK 2008/2009

INDICE

Capitolo 1 Iscrizioni e trasferimenti	pag. 03
Capitolo 2 Calendario	pag. 04
Capitolo 3 Gran Prix Italia	pag. 05
Capitolo 4 Campionati Italiani individuali	pag. 14
Capitolo 5 Campionato Italiano a squadre	pag. 16
Capitolo 6 Campionato giovanili a squadre	pag. 18
Capitolo 7 Coppa Italia	pag. 20
Capitolo 8 Coppa del Mondo	pag. 23
Capitolo 9 Coppa Europa	pag. 24
Capitolo 10 Circuiti regionali	pag. 25
Capitolo 11 Norme Generali	pag. 26

Capitolo 1

Iscrizioni e trasferimenti

Premessa

La stagione 2008/2009 è la prima in cui si darà piena attuazione al nuovo statuto FISCT, pertanto alcune norme presenti in questo capitolo potranno subire variazioni nel corso dell'anno, nell'ambito di un'armonizzazione tra consuetudini precedenti e nuove disposizioni e per favorire un progressivo e graduale consolidamento della struttura organizzativa.

Articolo 1

L'affiliazione alla FISCT è effettuata dai club costituiti in associazione sportiva dilettantistica (ASD) e dai singoli giocatori sulla base delle quote associative stabilite annualmente dal Consiglio Federale e comunicate nell'annuale Regolamento Finanze.

Articolo 2

La prima affiliazione di una ASD o di un singolo giocatore da parte di una ASD può essere effettuata in qualsiasi momento dell'anno.

Articolo 3

Il rinnovo dell'affiliazione delle ASD e dei giocatori singoli già affiliati nella stagione 2007/2008 deve essere effettuato entro il 31/08/2008.

Articolo 4

L'affiliazione ha durata per la stagione agonistica o, nel caso di affiliazione in corso di stagione, per la frazione di essa residua.

Articolo 5

La ritardata affiliazione di una ASD comporta le sanzioni previste nel Regolamento Finanze in vigore. L'affiliazione di una ASD o di un singolo giocatore oltre il termine del 31/12/2008 comporta l'azzeramento del punteggio nel Ranking Italia, ferme restando le ulteriori sanzioni stabilite nel Regolamento Finanze.

Articolo 6

Un giocatore che si tesserava per la stagione 2008/2009 per una ASD è tenuto a rimanervi fino al termine della stagione, salvi i casi consentiti di trasferimento.

Nel caso in cui una ASD non rinnovi la propria affiliazione entro il termine previsto, i giocatori per essa tesserati sono liberi di trasferirsi ad un'altra ASD, fino al momento in cui la ASD di appartenenza non rinnoverà l'affiliazione.

Il giocatore che per un'intera stagione agonistica non rinnova la propria affiliazione acquisisce per la stagione successiva lo status di "svincolato".

Il giocatore per il quale la ASD di appartenenza non effettua il rinnovo è considerato immediatamente svincolato.

Articolo 7

I trasferimenti dei giocatori da una ASD a un'altra possono essere effettuati nel periodo giugno – dicembre.

Nei mesi di giugno e luglio i giocatori potranno trasferirsi liberamente.

Nel mese di agosto, per il trasferimento è necessario il benestare della ASD di appartenenza.

Nel periodo settembre – dicembre, sempre con il benestare della ASD di appartenenza, potranno trasferirsi solo i giocatori che, nella stagione in corso, non abbiano ancora disputato tornei, né individuali, né a squadre.

Ogni giocatore può effettuare il trasferimento una sola volta per ogni stagione agonistica.

Articolo 8

Il giocatore che decida di svincolarsi da una ASD deve effettuare la comunicazione alla Segreteria FISCT entro il 31 luglio. Potrà svincolarsi entro il 31 agosto solo con il benestare dell'ASD di appartenenza.

I giocatori svincolati e di nuova affiliazione potranno essere tesserati per una ASD in qualsiasi momento della stagione.

Le ASD hanno facoltà di svincolare i propri tesserati comunicandone i nominativi alla Segreteria FISCT nel periodo dal 1 giugno al 31 agosto.

Articolo 9

La FISCT non riconosce i contratti stipulati tra ASD e giocatori, fatti salvi quelli di durata annuale e depositati presso la federazione entro il termine del 31/10/2008.

Capitolo 2 Calendario

Articolo 1

Il Dipartimento Sport pubblica, prima dell'inizio della stagione agonistica, il calendario delle manifestazioni sportive, valido dal 01/09/2008 al 31/08/2009, provvedendo al suo continuo aggiornamento.

Articolo 2

Il calendario contiene tutte le competizioni autorizzate dal dipartimento ed è redatto tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) armonizzazione con il calendario FISTF;
- b) periodo di svolgimento delle manifestazioni federali costante negli anni;
- c) suddivisione del calendario in 6 bimestri, in conformità all'aggiornamento bimestrale del ranking;
- d) distribuzione omogenea dei tornei, nei limiti delle richieste di omologazione, su tutto il territorio nazionale, sia nel bimestre, sia nell'intero anno agonistico;
- e) flessibilità delle date proposte dagli organizzatori locali in relazione alle necessità della programmazione generale.

Articolo 3

Il calendario è reso disponibile sul sito internet della federazione ed è diffuso anche tramite la mailing list federale ed eventuali altri canali di comunicazione.

Articolo 4

Il Dipartimento Sport fissa, con lettera circolare, le scadenze per le candidature all'organizzazione di tutte le tipologie di tornei previsti nel calendario.

Capitolo 3

Gran Prix Italia

Articolo 1

Il Gran Prix Italia (GPI) è il circuito dei tornei omologati dal Dipartimento Sport della FISCT ed inseriti nel calendario ufficiale.

Articolo 2

Possono partecipare ai tornei del GPI tutti i tesserati (singoli e squadre) in regola con l'affiliazione alla FISCT.

I giocatori stranieri tesserati per club italiani possono prendere parte ai tornei GPI ad eccezione del Campionato Italiano individuale e della Coppa Italia individuale. Agli stessi saranno attribuiti i punteggi validi per il Ranking Italia.

I giocatori stranieri tesserati per club stranieri, pur non ricevendo punti per il Ranking Italia, possono iscriversi ai tornei Super 9 e Open del GPI, non possono partecipare al Campionato Italiano individuale, alla Coppa Italia individuale e ai tornei Satellite.

Articolo 3

La stagione agonistica FISCT coincide con quella FISTF (Federation of International Sport Table Football).

Articolo 4

I tornei del GPI possono essere disputati in base alle seguenti categorie:

OPEN	comprende tutti i giocatori
UNDER 19	(nati dal 01/01/1990 al 31/12/1993)
UNDER 15	(nati dal 01/01/1994 al 31/12/1996)
UNDER 12	(nati dal 01/01/1997)
FEMMINILE	(senza limiti di età)
VETERANI	(nati prima del 01/09/1969)
SQUADRE	(insieme di giocatori tesserati per la stessa ASD)

Articolo 5

I tornei validi per il GPI sono i seguenti:

Tornei Federali (Campionati Italiani individuali e a squadre, Coppa Italia).

Sono tornei organizzati direttamente dalla FISCT, eventualmente tramite l'apporto di Comitati Organizzatori Locali (COL) o completamente tramite essi.

Tornei FISTF che si disputano in Italia.

Sono tornei omologati dalla FISTF su richiesta della FISCT.

Possono essere delle categorie: Major, Gran Prix, Open, Satellite, Challenger e Future.

Tornei nazionali.

Sono tornei organizzati dai COL ed omologati dal Dipartimento Sport.

Si dividono nelle categorie: Super 9, Open e Satellite.

Articolo 6

I tornei GPI possono essere a squadre e/o individuali.

Articolo 7 – Tornei Super 9

I tornei SUPER 9 rappresentano il circuito dei principali tornei FISCT e di si disputano nell'arco di un week-end, il sabato il torneo a squadre, la domenica quello individuale.

Nei tornei SUPER 9 è fatto divieto ai giocatori di disputare il torneo in più categorie, unica eccezione è per le categorie giovanili e femminile per le quali tale possibilità è a discrezione del COL.

Il capo arbitro dei tornei SUPER 9 è designato dal Dipartimento Sport.

Articolo 8 – Tornei Open FISCT

I tornei OPEN FISCT sono tornei diffusi sul territorio nazionale ed aperti a tutti i giocatori e le ASD affiliate. Si disputano di norma nell'arco di un week-end, il sabato il torneo a squadre, la domenica quello individuale.

Eventuali richieste di diversa articolazione (inversione dei tornei squadre/individuale – disputa del solo torneo individuale o a squadre) saranno valutate dal Dipartimento Sport

Nei tornei OPEN è demandata al COL la decisione di consentire ai giocatori di disputare il torneo in più categorie.

Il capo arbitro è designato dal COL.

Articolo 9 – Tornei Satellite FISCT

I tornei Satellite FISCT si dividono in:

Prima Categoria	– riservato ai giocatori classificati dal 49° posto del Ranking Italia
Seconda Categoria	– riservato ai giocatori classificati dal 97° posto del Ranking Italia
Terza Categoria	– riservato ai giocatori classificati dal 193° posto del Ranking Italia



Nell'ambito dei tornei satellite potranno essere disputati, oltre al torneo Open ed a totale discrezione del COL, esclusivamente i tornei delle categorie giovanili senza limiti di posizione nel Ranking Italia.

Il capo arbitro è designato dal COL.

Articolo 10 – Tornei di consolazione

I tornei di consolazione sono obbligatori per la categoria Open nei tornei individuali di tipo Super 9 e Open, sono facoltativi, a discrezione del COL, per i tornei Satellite e per le categorie di giocatori diverse dall'Open

Sono sempre facoltativi, a discrezione del COL, per tutti i tornei a squadre.

Sono tornei aperti a squadre e giocatori eliminati nei gironi di qualificazione e/o nel barrage, a discrezione del COL, che lo comunicherà ad inizio torneo.

Il torneo si svolge con la formula dell'eliminazione diretta o con altra formula preventivamente comunicata.

Nel tabellone dei tornei di consolazione devono essere inseriti solo coloro che effettivamente vi prendono parte e non tutti i giocatori/squadre eliminati.

I tornei di consolazione non assegnano punteggi per il Ranking Italia, i giocatori o le squadre che vi prendono parte riceveranno il punteggio previsto dal loro piazzamento nel tabellone principale.

Articolo 11 – Norme generali sull'organizzazione dei tornei GPI

- In ogni data prevista dal calendario potranno svolgersi più tornei, sia a squadre che individuali, purché le sedi siano distanti tra loro almeno 400 km.
- In caso di tornei che si svolgono nell'arco di un week-end, il sabato si disputa il torneo a squadre e la domenica il torneo individuale.
- I tornei validi per il GPI possono essere organizzati solo nelle giornate di sabato, domenica o, previa richiesta specifica, in occasione di festività nazionali.
- Le candidature per la disputa dei tornei GPI dovranno pervenire al Dipartimento Sport entro le scadenze di volta in volta fissate con i comunicati ufficiali diramati tramite la mailing list FISCT.
- Per la compilazione dei gironi di qualificazione e gli abbinamenti della fase ad eliminazione diretta valgono le disposizioni FISTF emanate con apposito regolamento e reperibili sul sito internet www.fistf.com
- L'orario di inizio dei tornei internazionali è fissato per le ore 9.00 (raduno ore 8.30). Le manifestazioni devono terminare entro le ore 19.00.
- L'orario di inizio dei tornei nazionali è fissato non prima delle ore 9.30 (raduno ore 9.00). Le manifestazioni devono terminare entro le ore 19.00.
- Il programma ufficiale della manifestazione dovrà essere inviato al Dipartimento Sport FISCT, almeno 30 giorni prima della data della manifestazione e deve comprendere:
 - Indirizzo ed informazioni per il raggiungimento della sala da gioco
 - Orari, informazioni iscrizione e formula del torneo
 - Materiali utilizzati
 - Premi
 - Indirizzo ed informazioni strutture alberghiere di ristorazione convenzionate
 - Eventuale modulo di iscrizione personalizzato.
 - Nominativo del responsabile del COL e del capo arbitro

Articolo 12

Il numero minimo di campi e di premi richiesti ai COL dei tornei FISCT è il seguente:

TORNEO	CAMPI	TROFEI
Tornei Super 9	24	8 categoria Open, 4 per ogni altra categoria
Tornei Open	16	8 categoria Open, 4 per ogni altra categoria
Tornei Satellite	8	4 categoria Open, 4 per ogni altra categoria

I tornei devono essere disputati su una unica superficie di gioco.

L'utilizzo di diverse tipologie di superfici è consentito solo se le stesse saranno utilizzate esclusivamente per categorie separate.

Ad esempio:

Categoria Squadre campi tipo A;

Categoria Open campi tipo B;

Categoria Veterani campi tipo C;

Categoria under15 campi tipo D;

dove alle lettere può corrispondere qualsiasi tipologia di superficie di gioco omologata.

I tavoli da gioco devono essere conformi ai regolamenti internazionali FISTF e numerati progressivamente.

Articolo 13

I COL devono essere muniti di:

- Referti arbitrali (da consegnare agli arbitri prima di ogni incontro)
- P.C. (a discrezione)
- Timer ufficiale del torneo
- Regolamento di gioco aggiornato in forma cartacea
- Handbook Italia aggiornato in forma cartacea



- Classifica aggiornata del Gran Prix Italia visibile a tutti i partecipanti
I COL dovranno adoperarsi perché i turni di gioco con i relativi arbitri, i gironi e le classifiche siano ben visibili ai partecipanti ed aggiornati al termine di ogni turno.
Nei tornei a squadre, all'atto del pagamento dell'iscrizione, i COL dovranno richiedere la lista dei giocatori di ogni squadra che partecipa al torneo.

Articolo 14

Le iscrizioni si chiudono secondo quanto stabilito dal COL, non potendo comunque essere chiuse prima di sette giorni dalla data del torneo.

L'iscrizione al torneo può essere fatta tramite modulo che può essere spedito o inviato tramite fax o e-mail.

Il COL può, a sua discrezione, determinare di accettare iscrizioni telefoniche, senza però pretendere l'eventuale pagamento della quota di iscrizione in caso di assenza del giocatore.

L'iscrizione tramite modulo vincola il tesserato al pagamento della stessa indipendentemente dalla effettiva partecipazione al torneo, pena l'azzeramento dei punti nel Ranking Italia.

Il COL potrà rifiutare l'iscrizione dell'inadempiente fino all'avvenuta regolarizzazione di quanto dovuto.

Il pagamento della quota di iscrizione del torneo e di eventuali debiti arretrati avviene al momento della registrazione dei tesserati iscritti al torneo.

Fino alla registrazione dei tesserati iscritti al torneo, il COL non può rifiutare iscrizioni di giocatori inadempienti.

Il tesserato può declinare l'iscrizione e non essere tenuto al pagamento della stessa esclusivamente entro le ore 21 del venerdì precedente al torneo.

Articolo 15

Nulla vieta a giocatori appartenenti alle categorie Under 19, Under 15, Under 12, Femminile e Veterani di disputare i tornei nella categoria Open, fatto salvo quanto previsto per i tornei Super 9.

E' obbligo del giocatore scegliere la categoria in cui disputare il torneo all'atto dell'iscrizione.

Articolo 16

Al fine della validità per il GPI è necessario un numero di iscritti prestabilito, diverso a seconda del tipo di torneo.

Per i tornei a squadre:

Tornei Super 9: 8 squadre

Tornei Open: 4 squadre

Per i tornei individuali:

	Super 9	Open	Satellite 1^ categoria	Satellite 2^ categoria	Satellite 3^ categoria
Open	32	16	8	8	8
Veterani	16	8	-	-	-
Under 19, Under15 e Under12	4	4	3	3	3
Femminile	4	4	-	-	-

Il mancato raggiungimento dei quorum stabiliti non pregiudica la disputa dei tornei che l'organizzazione è tenuta ugualmente a svolgere.

Al di sotto dei quorum stabiliti e fino al 50% degli stessi, viene conferita la metà dei punti stabiliti nel presente Regolamento. Al di sotto del limite del 50% la manifestazione non verrà omologata per il Ranking Italia.

Articolo 17

Il COL di ogni torneo autorizzato dal Dipartimento Sport FISCT ed inserito nel calendario, è tenuto a pagare la tassa di omologazione dello stesso in base ai criteri stabiliti dal Dipartimento Finanze FISCT.

Entro 3 giorni dal torneo dovrà inviare al Dipartimento Sport tramite posta elettronica tutti i risultati della manifestazione, i referti arbitrali ed una relazione sullo svolgimento del torneo.

Articolo 18

A partire dall'inizio del torneo tutti i partecipanti devono indossare la maglia della squadra di appartenenza o abbigliamento sportivo F.I.S.C.T.

Nei tornei a squadre i giocatori schierati dovranno indossare la maglia ufficiale, uguale nel colore e nel modello per tutti.

Le ASD che si affiliano per la prima volta hanno tre mesi di tempo per dotarsi di una maglia da gioco ufficiale.

Verranno accettate eventuali incompatibilità con i tessuti, quindi la possibilità di non indossare la maglia ufficiale, ai giocatori che porteranno in sede di torneo certificato medico che ne determini l'intolleranza. E' reso obbligatorio a codesti giocatori indossare tenute dello stesso colore, anche se di diverso modello, di quelle ufficiali.

Non sono considerati abbigliamento autorizzato e dovranno essere segnalati nel referto del COL:

- tessuti di tipo jeans
- calzature tipo zoccoli, sandali, infradito, mocassini, ecc., diverse dal tipo generale "da ginnastica"

Articolo 19

Le palline da gioco devono essere di tipo omologato dalla FISTF e sono a carico dei giocatori.
In caso di contestazione l'arbitro dovrà imporre l'utilizzo di una pallina di tipo Tango di colore bianco.

Articolo 20

Ogni giocatore si deve presentare ai tornei con almeno due squadre, complete di riserva, con basi di colore diverso, per far fronte a una eventuale sostituzione ordinata dall'arbitro.

Articolo 21

Il materiale da gioco dei partecipanti deve essere conforme alle norme stabilite dalla FISTF.
Gli arbitri sono tenuti a controllare il materiale ed a chiedere la sostituzione dello stesso se non conforme.

Articolo 22

Nel corso dell'incontro si può provvedere alla sostituzione della squadra solo tra il primo e secondo tempo di gioco.
Gli eventuali tiri piazzati devono essere tirati con una delle miniature in campo al fischio finale, portierino compreso.
Nel corso della partita possono essere sostituite al massimo 4 miniature. La rottura della quinta miniatura obbliga il giocatore a ultimare l'incontro in inferiorità numerica.

Articolo 23

Il Capo Arbitro di ogni torneo dovrà:

- sovrintendere alle designazioni arbitrali di ogni incontro, ivi incluso decidere di effettuarle personalmente e/o modificarle;
- intervenire ove l'arbitro dell'incontro lo richieda;
- deliberare su qualsiasi controversia relativa ai materiali e, in generale, per qualsiasi chiarimento regolamentare.

Per nessun motivo il Capo arbitro deve intervenire se la richiesta è fatta da un giocatore.

Per garantire la reperibilità del Capo Arbitro, dovranno essere indicati anche un congruo numero di sostituti che possano svolgere tale ruolo in caso di temporaneo impedimento del Capo Arbitro

Articolo 24

La buona fede dell'arbitro non può essere messa in discussione, pena l'immediata esclusione dal torneo.

I giocatori che si rifiutano di rispettare ed eseguire una decisione arbitrale devono essere puniti come previsto dal regolamento di gioco.

Articolo 25

Le decisioni prese sul campo dall'arbitro durante la fase di preparazione (controllo delle miniature, sorteggio del giocatore che deve eventualmente sostituire la squadra per identità dei colori, sorteggio della palla) e durante la partita, sono insindacabili. Eventuale discussione (nei termini e nei modi appropriati) è ammessa solo se argomento della controversia è una norma del regolamento, mai una valutazione di gioco.

Se l'arbitro lo ritiene necessario, può fermare il gioco e richiedere l'intervento del Capo Arbitro affinché il caso venga risolto.

Articolo 26

Nel caso in cui i giocatori schierino squadre il cui colore, a giudizio dell'arbitro, renda difficile la distinzione delle miniature, si dovrà effettuare il sorteggio per stabilire il giocatore che dovrà sostituire la squadra.

In caso di rifiuto o impossibilità, il giocatore designato alla sostituzione perderà la partita a tavolino.

Articolo 27

L'arbitro che dopo aver udito la chiamata dei dieci secondi ravvede estremi per non dare via all'incontro deve alzare il braccio per richiamare l'attenzione dello speaker che attenderà ulteriori 30 secondi prima di effettuare una seconda chiamata dei dieci secondi ed il conteggio.

Una volta iniziato il conteggio l'arbitro è tenuto a dare lui stesso il via alla partita recuperando alla fine dell'incontro il tempo perso.

Se l'arbitro non ravvede idonee giustificazioni al ritardo di un giocatore, dovrà abbassare il braccio dando il via all'incontro. Il giocatore colpevole del ritardo ingiustificato sarà tenuto a lasciare le miniature nella posizione ove si trovano, togliendo dal campo ogni elemento estraneo.

Articolo 28

Tutti i partecipanti al torneo sono tenuti ad arbitrare gli incontri loro designati dal COL; eventuali inadempienze o rifiuti escludono il giocatore dal torneo. Tutti i giocatori eliminati devono trattenerli a disposizione degli organizzatori per arbitrare il turno della loro categoria successivo all'eliminazione pena la perdita dei punti conquistati per il Ranking Italia.

Nel corso delle manifestazioni federali e per tutta la durata delle stesse i giocatori iscritti possono essere designati per arbitrare partite di ogni categoria di gioco.

Nei tornei Super 9 è raccomandato ai COL di designare, per l'arbitraggio delle categorie giovanili, giocatori delle categorie Open e Veterani.

Articolo 29

Nel bando del torneo, il COL deve spiegare dettagliatamente la formula che intende utilizzare, specificando se la stessa potrà subire modifiche in base al numero dei partecipanti.

Prima del calcio di inizio di tutte le manifestazioni del circuito deve essere tenuto un incontro per spiegare ai partecipanti la formula utilizzata ed eventuali note regolamentari.

Articolo 30

I Tornei, individuali ed a squadre, del circuito GPI devono essere svolti utilizzando la seguente formula:

- Gironi di qualificazione (da 3 o 4 giocatori) + eliminazione diretta
 - Minimo 8 teste di serie fino a 48 partecipanti (il numero delle teste di serie non deve superare il 50% degli iscritti arrotondato per difetto) e comunque tante quanti sono i gironi di qualificazione.
 - Minimo 16 teste di serie oltre i 48 partecipanti.
 - Ogni girone eliminatorio non può qualificare alla fase successiva più di due giocatori.
 - Sono ammessi ripescaggi tra i terzi classificati solo se il numero di questi è inferiore al 50% del numero dei gironi.
 - Chi nel girone giunge davanti alla testa di serie ne prende il posto nel turno seguente previsto dal tabellone.

Eventuali richieste di utilizzo di formule diverse saranno valutate dal Dipartimento Sport.

Potrà essere autorizzato lo svolgimento di tornei con gironi di qualificazione composti da 5 giocatori su richiesta del COL e valutata l'incidenza di tale formula sull'orario di chiusura della manifestazione.

Su richiesta del COL ed ai fini di una maggiore certezza nella tempistica e nella qualità dei tornei, è consentita la limitazione delle iscrizioni tenendo presenti i seguenti obblighi per il COL:

- deve essere garantita la possibilità di accesso alla manifestazione per tutte le categorie prevedendo, se necessario, un numero di posti nel tabellone ai quali accedere tramite pre-qualificazioni, da svolgersi il sabato pomeriggio per i tornei individuali e nella stessa giornata di sabato per il torneo a squadre, tramite gironi da 3 ed eventuale fase ad eliminazione diretta che tengano conto del piazzamento dei partecipanti nel Ranking Italia;
- il numero di posti da rendere disponibili tramite pre-qualificazioni è da quantificare nella misura minima del 30% arrotondato per eccesso;
- l'ammissione senza pre-qualificazioni deve essere garantita non in base alla data di iscrizione, ma in base al Ranking Italia valevole per la competizione;
- per i tornei a squadre deve essere data precedenza alle squadre A di ogni ASD affiliata ed in subordine alle eventuali squadre B o C delle stesse;
- una volta che il COL avrà preso le decisioni del caso, dovrà essere data comunicazione ufficiale da parte del COL agli iscritti tramite singole e-mail ed ai tesserati FISCT tramite invio del comunicato del COL alla segreteria per il successivo inoltro tramite mailing list.

Articolo 31

Nella formula "gironi di qualificazione + eliminazione diretta", gli accoppiamenti dei turni di gioco dovranno essere fatti utilizzando il seguente schema:

Gironi da 3

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3

2° Turno - Giocatore 2 vs Giocatore 3

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2

Gironi da 4

1° Turno – Giocatore 1 vs Giocatore 4 Giocatore 2 vs Giocatore 3

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3 Giocatore 2 vs Giocatore 4

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2 Giocatore 3 vs Giocatore 4

Lo schema sopra riportato vale sia per i tornei a squadre che per quelli individuali.

Nei tornei individuali dove, in un girone da 3 o da 4, sono presenti 2 giocatori appartenenti allo stesso club, la partita tra loro dovrà disputarsi obbligatoriamente al primo turno e gli abbinamenti saranno i seguenti:

Gironi da 3 – giocatori dello stesso club 1 e 2

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2

2° Turno - Giocatore 2 vs Giocatore 3

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3

Gironi da 3 – giocatori dello stesso club 2 e 3

1° Turno - Giocatore 2 vs Giocatore 3

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2

Gironi da 4 – giocatori dello stesso club 1 e 2 o 3 e 4

1° Turno –	Giocatore 1 vs Giocatore 2	Giocatore 3 vs Giocatore 4
2° Turno -	Giocatore 1 vs Giocatore 4	Giocatore 2 vs Giocatore 3
3° Turno -	Giocatore 1 vs Giocatore 3	Giocatore 2 vs Giocatore 4

Gironi da 4 – giocatori dello stesso club 1 e 3 o 2 e 4

1° Turno –	Giocatore 1 vs Giocatore 3	Giocatore 2 vs Giocatore 4
2° Turno -	Giocatore 1 vs Giocatore 4	Giocatore 2 vs Giocatore 3
3° Turno -	Giocatore 1 vs Giocatore 2	Giocatore 3 vs Giocatore 4

Articolo 32

Le posizioni finali dal 3° al 4°, dal 5° all'8° e dal 9° al 16° posto sono assegnate utilizzando lo spareggio tecnico (posizione finale del vincitore dello scontro diretto).

Articolo 33

Tutte le partite devono essere disputate su due tempi di 15 minuti

TORNEI A SQUADRE

Articolo 34

Nei tornei a squadre gli incontri si disputano sulla base di quattro singole partite disputate contemporaneamente. Ogni vittoria conferisce 1 punto, pareggi e sconfitte assegnano 0 punti.

Articolo 35

Le zone di gioco dei tornei a squadre devono essere delimitate e costituite da quattro campi posizionati in linea o in modo da formare un quadrato.

All'interno della zona di gioco possono sostare esclusivamente gli otto giocatori, i quattro arbitri i due capitani ed una riserva per ogni squadra. Le stesse dovranno limitarsi ad incitare in maniera corretta i compagni di club, segnalare il tempo di gioco ed il risultato globale, dare indicazioni tattiche di massima, ma non potranno dare consigli sulle mosse da effettuare, pena l'allontanamento dal rettangolo di gioco da parte dell'arbitro, la segnalazione sul referto dell'accaduto, nonché la punizione per gioco scorretto commissionata dall'arbitro in sfavore del giocatore interessato.

Articolo 36

Prima del sorteggio di ogni incontro, i capitani delle squadre devono comunicare all'arbitro i nomi dei 5 giocatori componenti la squadra, nell'ambito dell'elenco di giocatori comunicati al COL in fase di iscrizione

Articolo 37

Nel caso in cui un incontro termini in parità (si intende stessa parità nel risultato e nella differenza reti globale dei 4 incontri) in una fase ad eliminazione diretta, il COL incaricherà una persona, autorizzata a sostare nella zona di gioco, di stabilire quale squadra avrà segnato per prima la rete del golden-goal.

La stessa persona su segnalazione dell'arbitro di un incontro sospeso è tenuta ad interrompere il gioco su tutti i campi e a farlo riprendere contemporaneamente.

Nel caso che alla fine delle partite di un girone ci sia una situazione di parità tra due squadre, per determinare la classifica si osserva il seguente criterio:

- Scontro diretto
- Differenza incontri totale nel girone
- Differenza reti nello scontro diretto
- Differenza reti totale
- Sorteggio

Nel caso la parità sia fra tre o più squadre verrà presa in considerazione la classifica avulsa che verrà calcolata osservando i seguenti criteri:

- Punti nella classifica avulsa
- Differenza incontri nella classifica avulsa
- Differenza reti nella classifica avulsa
- Differenza incontri totale
- Differenza reti totale
- Sorteggio

Articolo 38

Ad ogni squadra è permesso di giocare un incontro schierando solo tre giocatori.

In tal caso è tenuta a non effettuare il sorteggio e a schierare tutti e tre i giocatori sui relativi campi, lasciando all'altra squadra completa discrezionalità di abbinamento. In un incontro ad eliminazione diretta, in caso di parità nel risultato, non si considera la differenza reti in quanto la squadra con 3 giocatori risulta automaticamente sconfitta.

Nel caso in cui si presentino due squadre costituite da soli tre giocatori, si osserva la normale procedura assegnando obbligatoriamente i posti vacanti alla quarta scelta.
Non è permesso giocare un incontro con soli due giocatori.

Articolo 39

Un club può tesserare un numero illimitato di giocatori stranieri ed extraregionali (residenti in regione diversa da quella del club di appartenenza), tuttavia può schierare questi giocatori come previsto nel seguente schema (riserva inclusa):

Regionali	Extraregionali	Stranieri
5	-	-
4	1	-
4	-	1
3	1	1
3	2	-
3	-	2

Articolo 40

E' ammessa la partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo. Queste manterranno il nome del club di appartenenza e verranno numerate prima dell'inizio del torneo.

Le formazioni dello stesso club devono essere dichiarate all'inizio della manifestazione, senza possibilità di passaggio di uno o più giocatori da una formazione all'altra a torneo in corso.

Per il Ranking Italia verrà presa in considerazione agli effetti dell'assegnazione dei punti solo la formazione numero 1, indipendentemente dal piazzamento delle altre squadre nella classifica finale della manifestazione.

Articolo 41

La riserva può essere schierata al posto di un titolare solo ed esclusivamente nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo.

Al termine del primo tempo il capo arbitro dell'incontro concede ai capitani delle squadre un minuto e mezzo per decidere eventuali sostituzioni, scaduti i quali non è più possibile effettuare sostituzioni.

Quando una sostituzione viene comunicata allo scadere del tempo previsto, questa diventa irrevocabile e l'arbitro concede altri trenta secondi alla squadra avversaria, se questa non ha provveduto precedentemente ad effettuare la sostituzione.

TORNEI INDIVIDUALI

Articolo 42

Se alla fine delle partite di un girone di qualificazione c'è una situazione di parità tra due giocatori, per determinare la classifica si osserva il seguente criterio:

- Scontro diretto
- Differenza reti totale
- Reti fatte totali
- Tiri piazzati di spareggio

Nel caso la parità sia tra più di 2 giocatori, si prenderà in considerazione la classifica avulsa che verrà calcolata osservando i seguenti criteri:

- Punti ottenuti negli scontri diretti
- Differenza reti negli scontri diretti
- Differenza reti totale
- Reti fatte totali

In caso di ulteriore parità si procederà ad un torneo di tiri piazzati tra i giocatori a pari merito.

Articolo 43

Ai fini della differenza reti, non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il +5 in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a 5.

Se nel girone di qualificazione si verificano risultati pari o superiori al +5 di differenza reti, tutti i risultati interessati sono equiparati a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali.

Tale regola si applica esclusivamente nei tornei individuali.

Articolo 44

Nei turni ad eliminazione diretta, in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari si disputerà un tempo supplementare, in caso di ulteriore parità tiri piazzati.

Articolo 45

Per tempo supplementare si intende un tempo di gioco della durata di 10 minuti durante i quali il giocatore che segna per primo vince (sudden-death).

Articolo 46

Per tiri piazzati si intende una serie di cinque turni di tiro, alternati, a disposizione di ognuno dei due giocatori. Gli stessi vengono tirati partendo dall'angolo a destra della porta sorteggiata o designata dall'arbitro. Vince chi al termine della serie di tiri piazzati ha segnato un gol in più dell'avversario.

In caso di ulteriore parità al termine della serie di tiri piazzati, si procederà ad oltranza fino a che, all'interno di ogni turno di tiro, solo uno dei due giocatori segnerà un gol.

Durante l'esecuzione dei tiri piazzati, una volta che l'arbitro ha posizionato il pallone, ogni giocatore ha 10 secondi per piazzarsi (prima l'attaccante poi il portiere), passati i quali deve essere ordinato il tiro.

Articolo 47

Il COL non può escludere dal torneo un giocatore in ritardo rispetto all'orario fissato essendo questo in ogni caso tenuto al pagamento dell'iscrizione.

Il giocatore in ritardo ha diritto a disputare l'incontro se si presenta entro la fine del primo tempo della partita cui è chiamato a giocare. Scaduto questo termine il giocatore subisce la sconfitta a tavolino (0-5) in tutti gli incontri in cui è stato assente.

E' discrezione del COL prendere accordi con giocatori ai quali vari motivi, oggettivamente validi, impediscano il raggiungimento della sala nei termini fissati.

Articolo 48

Il cronometraggio della manifestazione è rimesso al COL, lasciando agli arbitri la facoltà di recuperare il tempo perso nei singoli incontri a patto che alla fine dei tempi regolamentari ufficiali venga dichiarato per quanto tempo si intenda far proseguire la partita.

Lo speaker che si occupa del cronometraggio deve chiamare i giocatori e gli arbitri ai rispettivi campi, dopodiché chiamare 5 minuti all'inizio delle partite. Passati 2 minuti deve effettuare una chiamata di controllo per verificare che i giocatori e gli arbitri siano tutti al loro posto. 1 minuto prima dell'inizio, lo speaker chiama il sorteggio della palla e poi, dopo aver verificato che in nessun campo vi siano problemi (in questo caso l'arbitro dovrà mantenere il braccio alzato) deve iniziare il conteggio "3-2-1-Gioco!" che dà il via al turno di partite.

Nell'intervallo lo speaker deve ricordare i tre minuti a disposizione per il cambio campo, passati i quali deve ripetere la chiamata dei dieci secondi, il controllo ed il conteggio.

Articolo 49

Il giocatore che non deve disputare o arbitrare un incontro è autorizzato ad allontanarsi dalla sede del torneo, previa comunicazione alla giuria, limitatamente al tempo necessario per ultimare il turno di gioco in corso. Oltre tale limite, il giocatore deve essere presente nella sala di gioco.

Durante il torneo, i giocatori chiamati dal COL per la disputa o l'arbitraggio del turno successivo che al momento dell'inizio del turno di gioco non siano presenti al campo loro assegnato saranno puniti:

- con la sconfitta a tavolino per 0-5 e la segnalazione dell'infrazione alla Commissione Disciplinare da parte del COL per il giocatore;
- con la segnalazione dell'infrazione alla Commissione Disciplinare da parte del COL per l'arbitro

salvo impedimenti accertati che saranno valutati caso per caso.

Articolo 50

La previsione della pausa pranzo all'interno della manifestazione non è obbligatoria.

Se prevista deve essere comunicata ad inizio torneo e non può durare più di 30 minuti.

Articolo 51

Il tesserato FISCT responsabile del COL può prendere parte al torneo in qualità di giocatore se è garantita la sua sostituzione con altro membro del COL durante i turni di gioco. Egli ha piena potestà giudiziale ed esclusiva per i provvedimenti immediati e per le sanzioni (e per le conseguenze da essa derivanti) da applicare nel corso del torneo in virtù di comportamenti coincidenti con le fattispecie previste in questo regolamento.

Articolo 52

Chiunque venga individuato nella flagranza di sottrarre, manomettere o danneggiare il materiale da gioco del torneo o di proprietà di un associato è soggetto a squalifica immediata la cui durata viene di seguito specificata dalla Commissione Disciplinare.

Articolo 53

Chiunque tenga comportamenti manifestamente dannosi allo svolgimento del torneo (esempio contestazioni con urla o schiamazzi prolungati durante le proprie o le altrui partite) è soggetto a provvedimenti immediati da parte del COL (prima ammonizione poi espulsione dalla manifestazione). Ulteriori provvedimenti saranno presi dalla Commissione Disciplinare.

Articolo 54

Eventuali soprusi o provvedimenti ingiustificati comminati dal COL a carico di tesserati saranno causa di gravi sanzioni disciplinari.



Articolo 55

Eventuali reclami devono essere inoltrati alla Dipartimento Sport FISCT tramite raccomandata con ricevuta di ritorno da spedire entro 48 ore dalla data del torneo.

RANKING ITALIA

Articolo 56

Il Ranking Italia è la classifica realizzata sommando i punteggi ottenuti nei tornei GPI, in base ad esso vengono assegnate le teste di serie per tutti i tornei FISCT. L'assegnazione delle teste di serie è obbligatoria.

Il giocatore o la squadra che da "forfait" in un torneo subirà una penalizzazione pari al doppio dei punti assegnati all'ultimo classificato della rispettiva categoria.

Articolo 57

Il Ranking Italia viene aggiornato ogni due mesi con le seguenti scadenze:

- 31 ottobre
- 31 dicembre
- 28 febbraio
- 30 aprile
- 30 giugno
- 31 agosto

Le classifiche aggiornate entrano in vigore dal secondo weekend del mese successivo.

I punti conseguiti hanno validità 12 mesi, decadendo il 13° mese successivo al loro conseguimento.

Le classifiche hanno valore continuo e non vengono mai azzerate.

I punti ottenuti in un torneo valgono esclusivamente per la categoria disputata.

I tornei a squadre danno punti solo ai club e non ai singoli giocatori.

In caso di parità di punteggio in classifica, ha la precedenza il giocatore meglio classificato nel ranking precedente.

Articolo 58

Il Ranking Italia si compone di 7 classifiche separate:

Open

Under 19

Under 15

Under 12

Femminile

Veterani

Club

Articolo 59

La classifica Open vede i giocatori suddivisi nelle seguenti fasce di merito:

Ranking	Categoria
1 – 8	Master
9 – 24	I Categoria
25 – 48	II Categoria
49 – 96	III Categoria
97 – 192	IV Categoria
193 – fine classifica	V Categoria

Articolo 60

Per tutte le categorie i punti vengono assegnati in base alla seguente tabella:

Classifica finale torneo	Major	Super 9 FISCT Gran Premio FISTF	Open FISTF Open FISCT	Satellite 1^ cat. Satellite FISTF	Satellite 2^ cat. Challenger FISTF	Satellite 3^ cat. Future FISTF
1°	300	200	150	50	30	20
2°	210	140	105	35	20	12
3°-4°	150	100	75	25	15	8
5°-8°	90	60	45	15	10	5
9°-16°	60	40	30	10	6	3
17°-32°	36	24	18	6	3	1
33°-64°	18	12	9	2	1	1
65° - 128°	12	8	6	1	1	1
Oltre 129°	6	4	3	1	1	1

Articolo 61

Per tutti i casi non previsti in questo capitolo vale quanto disposto dalla normativa internazionale vigente o quanto comunicato nel corso della stagione agonistica tramite i comunicati del Dipartimento Sport

Capitolo 4

Campionati Italiani individuali

Articolo 1

I Campionati Italiani Individuali eleggono i campioni d'Italia in tutte le categorie previste dalla federazione. I vincitori di ogni categoria sono ammessi di diritto ai campionati mondiali individuali.

Articolo 2

Possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali tutti i giocatori in regola con i tesseramenti.

Articolo 3

Possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali tutti i tesserati di nazionalità italiana anche se residenti all'estero.

Articolo 4

I Campionati Italiani sono divisi in 2 parti: fase di qualificazione e fase finale.

La fase di qualificazione è composta dalle selezioni regionali o inter-regionali secondo quanto stabilito nel presente regolamento.

Le norme relative alla fase finale saranno oggetto di regolamento che sarà distribuito nel corso della stagione.

Articolo 5

Alla fase finale sono ammessi di diritto i seguenti giocatori:

- i giocatori "Master" nella classifica Open del Ranking Italia, aggiornata al bimestre precedente la data designata per le selezioni regionali (non possono disputare le selezioni regionali);
- i primi otto giocatori classificati della categoria Veterani del Ranking Italia, aggiornata al bimestre precedente la data designata per le selezioni regionali (non possono disputare le selezioni regionali se non per la categoria Open, nel tal caso perderanno il diritto a partecipare alla fase finale nella categoria di appartenenza)

In caso di assenza di questi giocatori sono previsti ripescaggi.

Articolo 6

Le selezioni regionali dovranno essere disputate in un unico torneo la cui formula verrà comunicata dal Dipartimento Sport almeno 15 giorni prima della disputa del torneo.

La data delle selezioni regionali è stabilita dal Dipartimento Sport ed è valida per tutte le regioni.

Il delegato regionale è incaricato di organizzare le selezioni regionali, decidendo luogo e orari e dando comunicazione al Dipartimento Sport.

Articolo 7

I giocatori dovranno disputare le selezioni nella regione di residenza e non nella regione in cui ha sede il club di appartenenza.

Articolo 8

Per la stagione 2008/2009 il campionato italiano individuale per le categorie Open e Veterani sarà disputato con un torneo a numero chiuso al quale parteciperanno i giocatori di cui all'articolo 5 e i vincitori delle seguenti selezioni regionali o inter-regionali:

1. Abruzzo/Molise
2. Calabria
3. Sicilia
4. Sardegna
5. Puglia/Basilicata
6. Veneto/Trentino Alto Adige
7. Piemonte/Valle d'Aosta
8. Lombardia
9. Liguria
10. Friuli Venezia Giulia
11. Emilia Romagna
12. Toscana
13. Umbria
14. Marche
15. Campania
16. Lazio

In caso di rinuncia alla partecipazione ai campionati italiani da parte del primo classificato si procederà a ripescaggio. A tal fine è obbligatoria la disputa della finale per il 3° posto.

Articolo 9

I delegati regionali dovranno far pervenire i risultati completi delle selezioni al Dipartimento Sport FISCT entro 3 giorni dallo svolgimento delle stesse.

Articolo 10

La fase finale si terrà in data e sede determinata dal Dipartimento Sport.

Per le categorie Open e Veterani la formula del torneo prevede nella fase di qualificazione la disputa di 4 gironi da 6 giocatori.

Per le categorie diverse da Open e Veterani la formula del torneo sarà valutata in funzione del numero dei giocatori partecipanti.

Articolo 13

I tornei della fase finale dovranno seguire i seguenti criteri:

- La formula sarà obbligatoriamente a gironi, con successiva eliminazione diretta.
- Se il numero dei giocatori di una stessa categoria sarà compreso tra i 24 ed i 40 si dovranno obbligatoriamente formare 8 gironi.
- Giocatori dello stesso club o regione non potranno essere inseriti nello stesso girone a meno che non siano presenti in numero superiore rispetto al numero complessivo dei gironi in tal caso la partita tra loro dovrà essere disputata obbligatoriamente al primo turno.
- Il torneo dovrà essere disputato su due giorni, di cui il primo dedicato ai gironi e il secondo all'eliminazione diretta.

Articolo 14

I punteggi assegnati per i Campionati sono i seguenti:

Posizione	Punti
1°	300
2°	210
3°-4°	150
5°-8°	90
9°-16°	60
17°-32°	36
33°-64°	18

Articolo 15

I delegati regionali sono incaricati di raccogliere le iscrizioni dei vincitori delle selezioni regionali.

Gli stessi dovranno comunicare tramite posta elettronica i nominativi al dipartimento sport indicando le rinunce ed gli eventuali sostituti, entro i termini che saranno stabiliti con comunicato ufficiale.

Articolo 16

I giocatori ammessi di diritto alle fasi finali dovranno comunicare a loro iscrizione nei termini e nei modi che saranno stabiliti con comunicato ufficiale.

Articolo 17

I giocatori residenti all'estero dovranno presentare la documentazione che ne determini l'effettiva residenza.

Dovranno disputare le selezioni regionali nella regione di nascita o, se nati all'estero, in quella di nascita di uno dei due genitori.

Articolo 18 – Campionato Italiano Cadetti

Il Campionato Italiano Cadetti si disputa in concomitanza con le altre categorie ed è aperto alla partecipazione dei primi due classificati di ogni circuito regionale FISCT, selezionati in base alle disposizioni previste nel Capitolo 10 del Handbook 2008/2009.

Si svolge in due giorni (fase a gironi di qualificazione e fase ad eliminazione diretta) e non attribuisce punteggi per il Ranking Italia.

Articolo 19

Tutti i casi non presi in considerazione dal presente regolamento vengono rimandati al regolamento specifico dei tornei del circuito GPI e, in subordine, alla normativa internazionale vigente.

Capitolo 5

Campionato Italiano a squadre

PREMESSA

Il regolamento del Campionato Italiano a squadre, in alcuni sue parti, è vincolato all'effettiva consistenza del movimento del calcio da tavolo a livello nazionale. Il Campionato di serie D sarà disputato nel caso che, oltre alle 30 squadre previste per le serie A, B e C, risultino affiliate alla FISCT, alla data del 31 ottobre 2008, almeno altre 16 squadre. Nel caso in cui non si raggiunga tale numero, il Campionato di Serie D non sarà disputato e le squadre ad esso iscritte saranno ridistribuite nel Campionato di Serie C per il quale, in tal caso, si adotterà una formula stabilita in base al numero effettivo delle squadre partecipanti.

Trascorso il termine sopra citato, il Dipartimento Sport emanerà apposito regolamento specifico per la stagione agonistica in corso.

Articolo 1

Sono ammessi al Campionato Italiano a squadre, tutti i club in regola con i tesseramenti alla FISCT.

Se un club risulta inadempiente non verrà ammesso al Campionato dell'anno corrente e verrà retrocesso automaticamente in ultima serie nel campionato della stagione successiva.

In caso di ritardi giustificabili sarà il Consiglio Federale ad esaminare il caso e ad accettare l'eventuale iscrizione.

Articolo 2

Tutti i club ammessi ai campionati a squadre dovranno confermare la loro partecipazione entro il 31 ottobre 2008 tramite e-mail da inviare all'indirizzo sport@fisct.it.

Entro la stessa data dovranno pagare la quota prevista per l'iscrizione al proprio campionato.

Le quote verranno stabilite dalla FISCT e comunicate con il regolamento finanze.

Eventuali deroghe, per i club neo iscritti alla FISCT e aventi diritto alla partecipazione al Campionato di Serie D, saranno valutate dal Dipartimento Sport FISCT .

Per i ripescaggi si prenderanno in considerazione le classifiche dell'ultima stagione disputata, utilizzando i criteri che saranno stabiliti con il regolamento specifico annuale.

Articolo 3

Per la stagione 2008-2009, Il Campionato Italiano per Squadre di Club si divide nelle seguenti categorie:

Serie A

Serie B

Serie C

Serie D

Articolo 4

Il Campionato di Serie A viene disputato da 10 club, determinati dai risultati della stagione precedente.

Le squadre si affrontano in un girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno.

La prima classificata sarà dichiarata Campione d' Italia.

La squadra decima classificata retrocederà in Serie B.

Una partita di play-out tra l'ottava e la nona classificata deciderà la seconda retrocessione.

Se in una partita di play-off o play-out, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 5

Il Campionato di Serie B viene disputato da 10 club, determinati dai risultati della stagione precedente.

Le squadre si affronteranno in un girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno.

La prima classificata sarà promossa direttamente in Serie A.

Una partita di play-off tra la seconda e la terza classificata deciderà la seconda promozione.

La squadra decima classificata retrocederà in Serie C.

Una partita di play-out tra l'ottava e la nona classificata deciderà la seconda retrocessione.

Se in una partita di play-off o play-out, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 6

Il Campionato di Serie C viene disputato da 10 club, determinati dai risultati della stagione precedente.

Le squadre si affronteranno in un girone unico all'italiana con partite di sola andata,

La prima classificata sarà promossa direttamente in Serie B.

Una partita di play-off tra la seconda e la terza classificata deciderà la seconda promozione.

La squadra decima classificata retrocederà in Serie D.

Una partita di play-out tra l'ottava e la nona classificata deciderà la seconda retrocessione.



Se in una partita di play-off o play-out, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 7

Il campionato di serie D viene disputato in due fasi:

Nella prima fase i club saranno divisi in gironi regionali o interregionali da minimo 3 squadre e si affronteranno in un girone all'italiana. Il numero di squadre qualificate per la fase finale sarà comunicato al momento della composizione dei gironi per i quali si utilizzerà il criterio geografico.

Nella seconda fase si affronteranno in un girone all'italiana con partite di sola andata le squadre qualificate dai gironi della prima fase.

Le promozioni alla Serie C saranno due:

la prima classificata sarà promossa direttamente in Serie B.

una partita di play-off tra la seconda e la terza classificata deciderà la seconda promozione.

Se in una partita di play-off, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 8

Le squadre devono essere composte da 4 giocatori più eventuale riserva (non obbligatoria) che possono essere schierati indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Potranno disputare il Campionato Italiano per Squadre di Club tutti i giocatori in regola con il tesseramento.

Potranno essere schierati entro le limitazioni inserite nel regolamento specifico e nel regolamento Gran Prix Italia.

Articolo 9

Le partite tra club dovranno essere disputate sulla base di 4 incontri. Per gli accoppiamenti dei vari incontri si seguiranno le normative internazionali vigenti.

Ogni incontro assegna alla squadra vincente 3 punti per la vittoria, uno per il pareggio e zero per la sconfitta.

Articolo 10

Nel caso in cui due formazioni si trovino a pari punti al primo posto al termine del Campionato di Serie A, si disputerà un incontro di spareggio per l'assegnazione dello scudetto.

Se le squadre a parità di punti sono più di due si procederà alla verifica delle due squadre migliori, che disputeranno lo spareggio, secondo i seguenti criteri:

- classifica avulsa tra le squadre in parità;
- differenza incontri nel campionato;
- incontri vinti nel campionato;
- differenza reti totale nel campionato;
- gol fatti nel campionato;
- sorteggio.

La classifica avulsa viene calcolata secondo i seguenti criteri:

- punti ottenuti nelle partite tra le squadre a pari merito;
- differenza incontri nelle partite tra le squadre a pari merito;
- differenza reti nelle partite tra le squadre a pari merito.

Per gli altri piazzamenti nel campionato di Serie A e per i campionati di Serie B, C e D, in caso di arrivo a pari merito tra due o più squadre, per definire l'esatta classifica si utilizzeranno i seguenti criteri:

- classifica avulsa tra le squadre in parità;
- differenza incontri nel campionato;
- incontri vinti nel campionato;
- differenza reti totale nel campionato;
- gol fatti nel campionato;
- sorteggio.

Articolo 11

Il club che si presenta con un organico incompleto, perde automaticamente a tavolino per 0-4 tutte le partite (ogni singolo incontro 0-3) cui è chiamato a giocare nella giornata, dovendo comunque disputare gli incontri.

Per organico incompleto si intende 2 giocatori presenti.

Nel caso in cui una squadra si presenti con un solo giocatore o non si presenti, verrà considerata assente; in tal caso perderà tutti gli incontri a tavolino e sarà oggetto di sanzioni ulteriori.

Articolo 12

Il Campionato Italiano a squadre assegna punti per il Ranking Italia.

Con il regolamento specifico sarà comunicata la tabella punteggi, che terrà conto del numero di club iscritti.

Capitolo 6

Campionati giovanili a squadre

Campionato Primavera e Campionato Under 19 “Trofeo Vito Colomba”

Articolo 1

Il Campionato Primavera e il Campionato Under 19 “Trofeo Vito Colomba” sono manifestazioni ufficiali FISCT a squadre a carattere agonistico il cui scopo è la diffusione di un sano spirito sportivo tra i giovani giocatori di calcio da tavolo senza trascurare l'educazione alla competizione.

Articolo 2

Al Campionato Primavera e al Campionato Under 19 possono partecipare le rappresentative giovanili di tutte le ASD affiliate alla FISCT.

I punti in palio per i tornei giovanili saranno parificati a quelli dei tornei disputati nella stessa sede con la creazione di un ranking apposito per le categorie Primavera e Under 19.

Articolo 3

Ai tornei sono ammessi tutti i giocatori in regola con il tesseramento FISCT.

Articolo 4

La formula utilizzata per il torneo dipenderà dal numero di squadre iscritte e sarà comunicata con il regolamento specifico annuale.

Articolo 5

Ogni partita si svolgerà sui tre incontri.

Sarà assegnato un punto per la vittoria e zero per pareggio o sconfitta.

Articolo 6 – Campionato Primavera

Sono ammessi tutti i giocatori rientranti nelle categorie U15 e U12. Le squadre saranno formate da tre giocatori, con un massimo di due U15 per squadra, residenti nella regione di appartenenza del club. Qualsiasi club può presentare più squadre previa consegna di elenchi distinti non modificabili indipendentemente dal campionato di appartenenza. Sarà possibile schierare squadre anche con due giocatori (due U15, due U12 o un U15 e un U12). Prima dell'inizio del torneo, ogni club presenterà una lista di giocatori U12 e U15 che prenderanno parte alla manifestazione, nella quale sarà indicato il capitano che potrà essere anche un tesserato non giocatore che non dovrà avere altri impegni sportivi durante lo svolgimento della manifestazione. I giocatori indicati nella lista saranno gli unici ad essere ammessi nello spazio di gioco. Il capitano sarà il responsabile del sorteggio e dello schieramento della squadra. Durante tali operazioni nessun dirigente, allenatore, atleta non U12 o U15 e nessun accompagnatore potrà sostare all'interno del settore di gioco ad eccezione di giocatori e arbitri. Non saranno ammesse interferenze di nessun tipo, né di natura tecnica né di natura tattica. I giocatori indicati nella lista non potranno essere utilizzati in altre competizioni a squadre che si svolgano all'interno della medesima manifestazione.

Prima della gara sarà consegnata la lista dei tre giocatori che scenderanno in campo. La squadra con il maggior numero di U12 vincerà automaticamente il sorteggio avendo la possibilità di stabilire chi debba inserire per primo il giocatore. In caso di un numero uguale di U12 si procederà al sorteggio tra i due capitani, per stabilire chi debba inserire per primo il giocatore. Effettuato il sorteggio, lo schieramento della squadra procederà come negli incontri a squadre per adulti, con l'unica avvertenza che l'incontro tra gli U12, in modo tale che vi sia una partita con un pari età, deve essere obbligatoriamente il terzo. Nel caso la squadra sarà composta da due giocatori non sarà giocato l'incontro con il pari età del non schierato. La squadra che schiera due giocatori parte da 0 a 1 come punteggio. Come negli incontri tra adulti è possibile effettuare sostituzioni durante gli incontri, tra il primo ed il secondo tempo.

Esempio:

Squadra A	0	0	Squadra B	Modalità per il sorteggio
Squadra A U15	0	0	Squadra B U15	1) La squadra A ha perso il sorteggio e posiziona il suo giocatore U15 per prima.
Squadra A U15	0	0	Squadra B U15	2) La squadra B posiziona ora i suoi due giocatori U15.
Squadra A U12	0	0	Squadra B U12	3) La squadra A posiziona il giocatore U15 e nella terza partita il suo U12.
				4) La squadra B posiziona il giocatore U12. Entrambe le squadre indicano la riserva.

Articolo 7 – Campionato Under 19

Sono ammessi tutti i giocatori rientranti nelle categorie U19, U15 e U12. Le squadre saranno formate da tre giocatori residenti nella regione di appartenenza del club. Qualsiasi club può presentare più squadre previa consegna di elenchi distinti non modificabili indipendentemente dal campionato di appartenenza. Sarà possibile schierare squadre miste con giocatori di più categorie. Prima dell'inizio del torneo, ogni club presenterà una lista di giocatori che prenderanno parte alla manifestazione, nella quale sarà indicato il capitano che potrà essere anche un tesserato non giocatore che non dovrà avere altri impegni sportivi durante lo svolgimento della manifestazione. I giocatori indicati nella lista non potranno essere utilizzati in altre competizioni a squadre che si svolgano all'interno della medesima manifestazione.

Prima della gara sarà consegnata la lista dei tre giocatori che scenderanno in campo. Si procederà al sorteggio tra i due capitani, per stabilire chi debba inserire per primo il giocatore. Effettuato il sorteggio, lo schieramento della squadra procederà come negli incontri a squadre per adulti. Nel caso in cui una squadra sia composta da due giocatori non sarà giocato il terzo incontro che sarà perso a tavolino dalla squadra incompleta che quindi partirà da 0 a 1 come punteggio. Come negli incontri tra adulti è possibile effettuare sostituzioni durante gli incontri, tra il primo ed il secondo tempo.

Articolo 8

Durante il gioco non sarà possibile in nessun modo intervenire all'interno dello spazio di delimitazione degli incontri da parte di nessuno tesserato o no che non sia arbitro o giocatore degli incontri stessi. Eventuali comportamenti scorretti, come suggerimenti, intromissioni o qualsiasi intervento che non si limiti al moderato sostegno saranno sanzionati sia a livello individuale che di club.

Articolo 9

La sede della manifestazione sarà definita dal Dipartimento Sport, possibilmente in concomitanza con i Campionati Italiani individuali o con altra manifestazione di primaria importanza.

Capitolo 7 Coppa Italia

Articolo 1

Possono partecipare alla Coppa Italia tutti i giocatori ed i club italiani regolarmente iscritti alla FISCT entro i termini fissati dal regolamento specifico che viene redatto di anno in anno ed entro i limiti sportivi contenuti nel presente regolamento.

Articolo 2

La Coppa Italia è una manifestazione agonistica articolata in diversi tornei che sono disputati tutti nell'arco di un week-end, il sabato la competizione individuale e la domenica quella a squadre

Competizione individuale	Competizione a squadre
Master	Master
Cadetti	Cadetti
Under 19	Primavera
Under 15	Under 19
Under 12	
Veterani	
Femminile	

Articolo 3

Il trofeo "Coppa Italia" per le categorie Master e Squadre di club sarà definitivamente assegnato a chi vincerà il torneo per 3 volte (anche non consecutive).

In caso contrario, i trofei resteranno nella sede della FISCT e saranno esposti nella sede della manifestazione i giorni della stessa. In ogni caso ai vincitori (giocatore e club) andrà una riproduzione del trofeo ed i loro nomi verranno incisi alla base del trofeo.

Articolo 4

La quota d'iscrizione è stabilita dal Dipartimento Finanze ed è comunicata anche con il regolamento annuale che conterrà le modalità di iscrizione alla manifestazione.

Articolo 5 – Coppa Italia Master individuale

Sono ammessi alla Coppa Italia Master i giocatori italiani classificati dal 1° al 24° posto del Ranking Italia aggiornato al bimestre precedente la data della manifestazione.

In caso di rinunce dei giocatori ammessi alla Coppa Italia Master, potranno essere ripescati i giocatori classificati dal 25° posto in poi della medesima classifica.

Articolo 6

I 24 giocatori saranno divisi in 8 gironi da 3 divisi secondo il seguente criterio:

Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8
1	2	3	4	5	6	7	8
10	9	12	11	14	13	16	15
24	23	22	21	20	19	18	17

Qualora nello stesso girone siano presenti 2 giocatori appartenenti allo stessi club o alla stessa regione, le partite tra loro dovranno disputarsi al primo turno.

Si qualificheranno per gli ottavi di finale i primi due giocatori di ogni gruppo. Si procederà quindi alla fase finale ad eliminazione diretta seguendo il seguente schema:

Ottavi di finale

1° gruppo 1	2° gruppo 7	Incontro A
1° gruppo 2	2° gruppo 8	Incontro B
1° gruppo 3	2° gruppo 5	Incontro C
1° gruppo 4	2° gruppo 6	Incontro D
1° gruppo 5	2° gruppo 3	Incontro E
1° gruppo 6	2° gruppo 4	Incontro F
1° gruppo 7	2° gruppo 1	Incontro G
1° gruppo 8	2° gruppo 2	Incontro H

Quarti di finale

Vincente A	Vincente H	Incontro I
Vincente B	Vincente G	Incontro L
Vincente C	Vincente F	Incontro M
Vincente D	Vincente E	Incontro N

Semifinali

Vincente I	Vincente N	Incontro O
Vincente L	Vincente M	Incontro P

Finale

Vincente O	Vincente P
------------	------------

Articolo 7 – Coppa Italia Cadetti

Sono ammessi alla Coppa Italia Cadetti i giocatori italiani classificati dal 25° posto del Ranking Italia aggiornato al bimestre precedente la data della manifestazione, tenuto conto di eventuali ripescaggi nella Coppa Italia Master. La formula della manifestazione sarà comunicata con il regolamento annuale, tenuto conto del numero dei partecipanti.

Non sono ammessi alla Coppa Italia Cadetti i giocatori che hanno vinto nelle stagioni precedenti le seguenti manifestazioni:

- Coppa Italia Master Individuale
- Coppa Italia Veterani
- Coppa del Mondo Open Individuale
- Coppa del Mondo Veterani Individuale
- Campionato Italiano Open
- Campionato Italiano Veterani

Articolo 8

In caso di rinuncia alla partecipazione ai campionati italiani da parte del primo classificato si procederà al ripescaggio dei giocatori classificati successivamente.

Articolo 9 – Altre categorie

La partecipazione alla Coppa Italia per le categorie Under19, Under15, Under12, Veterani e Femminile è incompatibile con la partecipazione ad ogni altra competizione individuale.

La formula delle manifestazioni sarà comunicata con il regolamento annuale, tenuto conto del numero dei partecipanti.

Articolo 10 – Coppa Italia a squadre

Tutte le ASD affiliate alla FISCT possono iscrivere una sola squadra alla Coppa Italia a squadre.

Per lo svolgimento delle singole partite si seguirà la normativa FISTF vigente per le competizioni a squadre.

La Coppa Italia a squadre si disputa per le seguenti categorie:

- Master
- Cadetti

Sono ammessi alla Coppa Italia Master i primi 16 club classificati nel Ranking Italia in vigore.

Se uno o più club ammessi alla Coppa Italia Master rinuncia a partecipare si procederà a ripescaggio.

I club classificati a partire dalla 17^a posizione del Ranking Italia sono ammessi alla Coppa Italia Cadetti a squadre, la cui formula verrà stabilita in base al numero dei partecipanti.

Articolo 11 – Formula Coppa Italia Master a squadre

Le squadre saranno suddivise in 4 gironi da 4 secondo il seguente criterio dove ai numeri corrisponde il loro piazzamento nel Ranking Italia:

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4
1	2	3	4
6	5	8	7
11	12	9	10
16	15	14	13

Si qualificheranno per i quarti di finale i primi 2 club classificati in ogni gruppo e si procederà alla fase finale ad eliminazione diretta secondo il seguente schema:

Quarti di Finale

1° Gruppo 1	2° Gruppo 3	Incontro A
1° Gruppo 2	2° Gruppo 4	Incontro B
1° Gruppo 3	2° Gruppo 1	Incontro C
1° Gruppo 4	2° Gruppo 2	Incontro D

Semifinali

Vincente A	Vincente D	Incontro E
Vincente B	Vincente C	Incontro F

Finale

Vincente E	Vincente F
------------	------------



Articolo 11 – Coppa Italia a squadre Primavera e Under 19

Tutte le ASD affiliate alla FISCT possono partecipare alla Coppa Italia Primavera e alla Coppa Italia Under 19 che saranno disputate con le stesse disposizioni previste nel capitolo Campionati giovanili a squadre.

La formula del torneo sarà comunicata con il regolamento annuale, tenendo conto del numero dei partecipanti.

Articolo 12

I punteggi per la Coppa Italia sono così stabiliti:

Posizione finale	Coppa Italia Master (squadre e individuale)	Coppa Italia categorie giovanili, veterani e femminile	Coppa Italia Cadetti squadre	Coppa Italia Cadetti individuale
Vincitore	300	300	100	100
Finalista	210	210	70	70
Semifinalista	160	150	50	50
Quarti di finale	120	90	30	30
Ottavi di finale	100	60	20	20
Sedicesimi di finale	(indiv. fino al 24°) 80	36	9	9
Trentaduesimi di finale		18	7	7
Oltre i trentaduesimi		12	5	5

Articolo 13

Per tutto ciò che non è previsto nel presente regolamento, si rimanda al capitolo Gran Prix Italia ed in caso di necessità ulteriore al regolamento FISTF vigente.

Capitolo 8 Coppa del Mondo

Articolo 1

Ogni nazione aderente alla FISTF ha diritto a partecipare alla fase individuale della Coppa del Mondo con un numero di giocatori determinato dalla FISTF stessa.

Attualmente l'Italia ha diritto ai seguenti posti per categoria:

OPEN	VETERANI	UNDER 19	UNDER 15	DONNE
2	2	2	2	2

Articolo 2

Il Campione d'Italia individuale in carica, di ogni categoria, ha diritto a partecipare alla Coppa del Mondo FISTF.

Il secondo giocatore, per ogni categoria, ammesso alla coppa sarà scelto dal rispettivo Commissario Tecnico della nazionale.

Qualora il campione d'Italia in carica rinunci alla partecipazione, sarà sostituito da un giocatore scelto dal commissario tecnico competente.

Articolo 3

Oltre ai giocatori citati, la FISTF prevede l'ammissione di diritto dei giocatori classificati nelle seguenti posizioni del ranking FISTF:

open – i primi 16 giocatori;

altre categorie – i primi 8 giocatori.

I giocatori ammessi di diritto sono al massimo 3 per nazione.

Articolo 4

La scelta dei giocatori convocati per i tornei a squadre di ogni categoria è di esclusiva competenza del commissario tecnico.

Articolo 5

Entro 7 giorni dalla convocazione, i giocatori selezionati o aventi diritto devono dare conferma della partecipazione alla manifestazione tramite e-mail da inviare a sport@fisct.it

Capitolo 9 Coppa Europa

Premessa

La Coppa Europa per squadre di club è una manifestazione internazionale organizzata dalla FISTF. La stessa decide data, sede, formula ed eventuali deroghe alle norme indicative di partecipazione. La FISCT non risponde di in alcun modo della manifestazione se non nel caso in cui sia organizzata dalla FISCT stessa.

Articolo 1

I criteri stabiliti dalla FISTF per la partecipazione alla Coppa Europa per squadre di Club sono i seguenti:
i primi 8 club classificati nel ranking FISTF;
eventuali wild card assegnate dalla FISTF.
In entrambi i casi i nominativi dei club verranno comunicati dalla FISTF.

Articolo 2

Oltre a quanto previsto all'articolo 1, la FISCT ha diritto a far partecipare alla Coppa Europa due club, scelti in base a propri criteri.

Articolo 3

La FISCT stabilisce che i Club aventi diritto a partecipare alla Coppa Europa per squadre di club sono i seguenti:
vincitore della Campionato di Serie A;
vincitore della Coppa Italia Master.

Articolo 4

Nel caso uno o entrambi i club indicati nell'articolo 3 siano ammessi alla manifestazione in base al Ranking FISTF o rinuncino alla partecipazione, si provvederà al ripescaggio utilizzando, in ordine, i seguenti criteri:

- 1° club avente diritto al ripescaggio – 2° club classificato in serie A
- 2° club avente diritto al ripescaggio – 2° club classificato alla Coppa Italia
- 3° club avente diritto al ripescaggio – 3° club classificato in serie A
- 4° club avente diritto al ripescaggio – 4° club classificato in serie A

In caso di ulteriori ripescaggi verranno presi in considerazione i club meglio piazzati nella classifica finale del Campionato Italiano a squadre di Serie A.

I criteri di ripescaggio sopra specificati verranno utilizzati anche nel caso in cui la FISTF, oltre al numero previsto di due club, assegna alla FISCT la possibilità di inviare alla Coppa Europa altri club.

Articolo 5

Il Dipartimento Sport provvederà a inizio stagione a diramare l'elenco delle squadre aventi diritto a partecipare alla Coppa Europa tramite mailing-list.

I club indicati, dovranno confermare la propria partecipazione entro sette giorni dalla comunicazione, tramite e-mail da inviare all'indirizzo sport@fisct.it.

In caso di mancata iscrizione, sarà cura del Dipartimento Sport contattare il Club avente diritto al ripescaggio in base ai criteri stabiliti dall'articolo 4.

Capitolo 10 Circuiti regionali

Articolo 1

La FISCT favorisce ed incoraggia il rafforzamento di circuiti regionali quale strumento per il radicamento della federazione e delle ASD affiliate sul territorio nazionale e quale "palestra" di esperienza e maggiore coinvolgimento agonistico dei giocatori.

Articolo 2

L'organizzazione dei circuiti regionali è demandata ai rappresentanti regionali della federazione, con il supporto del Dipartimento Sport che si riserva di attivare un proprio ufficio specifico nel quale coinvolgere rappresentanti delle regioni che hanno maggiore tradizione nello sviluppo e nella gestione del circuito agonistico regionale.

Articolo 3

I regolamenti dei circuiti regionali adottati in ogni singola regione dovranno essere inviati per l'omologazione al Dipartimento Sport, che potrà suggerire eventuali correttivi o fornire, alle regioni che ne facessero richiesta, un modello di circuito regionale standardizzato.

L'omologazione garantirà la possibilità di qualificare ai campionati italiani cadetti due giocatori per ogni regione secondo lo specifico regolamento che sarà emanato.

Avranno diritto a partecipare ai Campionati Italiani Cadetti i primi due giocatori della classifica regionale che alla data del 28/02/2009 siano classificati oltre il 48° posto del Ranking Italia.

Le regioni che già dispongono di un regolamento regionale potranno inviarlo al Dipartimento Sport per l'eventuale omologazione.

Il termine per l'invio dei regolamenti regionali, delle relative tabelle di punteggio e del calendario dei tornei regionali è il 30/09/2008.

Articolo 4

I tornei dei circuiti regionali non attribuiscono punteggi per il Ranking Italia.

Articolo 5

Nella stesura del regolamento del circuito regionale, i delegati regionali dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni:

- le classifiche dei circuiti regionali devono avere carattere di continuità;
- la partecipazione deve essere consentita a tutti i tesserati FISCT e almeno per il primo torneo regionale anche ai non tesserati;
- ogni circuito regionale deve prevedere un numero minimo di 4 tornei a stagione, eventualmente incluse le selezioni regionali per i Campionati Italiani individuali;
- le sedi dei tornei sono scelte dal delegato regionale su proposta dei presidenti di club;
- obbligatorietà dei tornei di consolazione.

Sono da ritenere opzionali le seguenti indicazioni:

- esclusione dalla partecipazione dei seguenti giocatori:
 - a) i primi 24 giocatori dell'ultima classifica Ranking Italia;
 - b) convocati in nazionale ai mondiali nelle categorie open e veterani negli ultimi 5 anni;
 - c) vincitori dei campionati Italiani individuali nelle categorie open e veterani negli ultimi 5 anni;
 - d) classificati nei primi 8 nelle categorie open e veterani negli ultimi campionati italiani;
 - e) i primi 32 nell'ultima classifica G.P. FISTF;
 - f) vincitori di tornei internazionali FISTF negli ultimi due anni per le categorie open e veterani.
- concessione di wild card a giocatori non residenti nella regione;
- attribuzione di punteggi a seguito di partecipazione a tornei nazionali o a squadre disputati nella regione di appartenenza e/o fuori regione.

Capitolo 11

Norme generali

Articolo 1

Si rimanda al sito internet della federazione - www.fisct.it - per le informazioni riguardanti la composizione degli uffici della federazione e i rappresentanti regionali e locali.

Dal sito sarà possibile scaricare lo statuto della FISCT, il presente regolamento generale HANDBOOK 2008/2009, i regolamenti annuali e i comunicati del Dipartimento Sport, oltre a tutta la modulistica FISCT.

Si rimanda al sito internet della federazione internazionale - www.fistf.com - per i documenti e la modulistica internazionale.

Articolo 2

Per qualunque controversia sulle date, farà fede la data del timbro postale nel caso di invio con lettera raccomandata.

Articolo 3

Il presente HANDBOOK ha validità nazionale e sostituisce ogni pubblicazione precedente. Ogni modifica sarà tempestivamente comunicata con i consueti strumenti di comunicazione.

Articolo 4

Per tutti i casi non presi in considerazione si rimanda alle circolari eventualmente emanate nel corso della stagione.